

Allegato A



Regione Toscana
Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

L.R. 26/2009

PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di Progetti relativi a “Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo – Punto 2 allegato 3 del Piano Integrato delle Attività Internazionali 2012 – 2015 (PIAI) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 26 del 4/4/2012): “Borse di formazione professionale Mario Olla” (di cui al Punto 2.1.3. Allegato 3 del PIAI)

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 (PIAI) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 26 del 4 aprile 2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 759 del 1/8/2015 “Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 - Integrazione delibera attuativa 2016”.

Termini di riferimento:

Il Piano Integrato delle Attività Internazionali (adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 4/4/2012) all'Obiettivo 4.2. prevede la possibilità di “Realizzare azioni di formazione culturale, linguistica e professionale per giovani toscani nel mondo anche connesse alla valorizzazione e diffusione delle eccellenze toscane e contribuire al recupero ed alla diffusione della memoria storica dell'emigrazione toscana nel mondo”.

Per il conseguimento di tale obiettivo si rende necessaria la realizzazione di una progettualità come sotto definita, secondo quanto specificato nell'allegato 3 punto 2.1.3 e 2.1.4. del PIAI.

L' intervento si inserisce nell' ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l' autonomia dei giovani.

Le proposte progettuali, dovranno essere inquadrare e sviluppate sulla base dei Termini di riferimento riportati all'ALLEGATO B), parte integrante del presente del Avviso finalizzato alla presentazione di progetti per:

Obiettivo specifico del PIAI 4.2.		
N°\	Progetti	Risorse
1	“Interventi formativi a favore dei giovani toscani nel mondo –	€ 34.000,00
progetto	Punto 2.1.3. Allegato 3 del Piano Integrato delle Attività	

Criteria di ammissibilità dei progetti

1. Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla A) fino alla lettera F) costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti.

A) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti pubblici e/o privati senza finalità di lucro. Per i soggetti privati l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità delle attività del soggetto, che dovranno essere compatibili con le competenze richieste nei Termini di Riferimento (Allegato B)
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale si presentano le proposte
- Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ;

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Il capofila deve dimostrare di avere adeguata capacità gestionale ed esperienza pregressa nel tema oggetto del progetto.

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare un'unica proposta in qualità di capofila e una proposta in qualità di partner.

B) I progetti devono essere presentati secondo il Formulário allegato ai Termini di riferimento (Allegato C). Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta. **I progetti dovranno pervenire entro i tempi indicati al successivo punto 13. delle “Modalità di presentazione dei progetti”.**

Il formulário è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>, sul sito del progetto Giovanisì (www.giovanisi.it) e sul sito www.toscaninelmondo.org

Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

C) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili, comprese le spese di progettazione. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Dovrà essere prevista un'attività di informazione e di comunicazione riguardante il progetto, attraverso la definizione di un piano di comunicazione per il quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

D) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni specificamente

E) Il contributo richiesto non può superare il 75% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.

F) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione dello stesso.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post del progetto nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

Modalità di presentazione dei progetti

1. Il progetto dovrà essere redatto sul formulario allegati al bando che dovrà essere compilato in tutte le sue parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>) sul sito del progetto Giovanisi (www.giovanisi.it) e sul sito dedicato ai toscani nel mondo (www.toscaninelmondo.org).

- Il progetto e i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

3. trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema interPRO;
4. trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale della Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it
- Il formulario dovrà essere sottoscritto con firma digitale e inviato in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tessera sanitaria che ha funzione di CNS).
- Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali - Avviso Progetti per Borse di formazione Olla e percorso imprenditoria Toscana per giovani toscani nel mondo".

- Fa fede la data di invio.
- Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.
- Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.
- L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.
- Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.
- L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte della Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.
- Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci).
- **Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche opportunamente documentata**, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI
Via Vittorio Emanuele II n. 62/64 – Villa Fabbricotti – FIRENZE

13. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

14. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

Durata dei progetti

I progetti devono avere la durata complessiva massima prevista nei termini di riferimento allegati al presente avviso, ivi incluse le fasi organizzative preliminari e le fasi di valutazione finale.

Comunicazione esito

La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo del Dirigente Responsabile.

Criteri di Valutazione dei progetti

Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti nei termini seguenti:

A) QUALITÀ' PROGETTUALE E COMPETENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE: fino ad un massimo di **60 punti**

Competenze del soggetto proponente maturate da almeno due anni alla data di scadenza del presente avviso :

- Disponibilità di un portafoglio di aziende operanti in Toscana interessate ad ospitare stage di formazione /riqualificazione professionale riservati a giovani di origine toscana residenti all'estero
- Competenze nella messa in opera di meccanismi di selezione concorsuale per l'accesso a percorsi formativi, tirocini aziendali, iniziative di riqualificazione professionale da tenersi in Toscana per una tipologia di candidati di provenienza internazionale
- Esperienza nella gestione di posizioni di stage in Toscana secondo la normativa vigente inclusa la fase di inserimento e tutoraggio aziendale nonché di verifica dei risultati volti alla formazione e/o riqualificazione professionale di giovani provenienti da diversi paesi, sulla base di livelli differenziati di professionalità e attinenti settori produttivi diversificati,
- Competenze nella realizzazione di percorsi formativi/workshop di breve durata nell'ambito delle tematiche economiche di produzione artigianale e/o industriale della Toscana per giovani provenienti da paesi diversi
- Disponibilità di strumenti attivabili per il miglioramento della conoscenza della lingua italiana per i corsisti stranieri
- Esperienza maturata in rapporto ad interventi formativi analoghi realizzati d'intesa con la Regione Toscana nel territorio regionale, con inclusione dell'organizzazione di soggiorni nel territorio toscano, e regolare presentazione della relazione/rendicontazione delle attività
- Sede operativa in Toscana per attività continuativa e permanente

Qualità della proposta:

- Chiarezza nella definizione delle attività del progetto e coerenza fra le attività medesime
- Coerenza fra le attività, gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi
- Coerenza fra contesto rilevato in merito alla disponibilità di reti di Aziende/Enti operanti in Toscana ed esigenze di realizzazione di stage aziendali in settori oggetto dell'avviso della durata continuativa di 90 giorni
- Chiarezza nella individuazione delle metodologie da attivare per la costruzione di un percorso di abbinamento fra standard curriculare dei candidati e stage in aziende/ Enti operanti in Toscana
- Chiarezza della individuazione di procedure per l'inserimento dei giovani in azienda, inclusi aspetti relativi al tutoraggio ed al rispetto delle norme vigenti in materia di stage professionali
- Appropriatezza ed utilizzabilità delle soluzioni logistiche individuate per organizzazione di soggiorni in Toscana
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi ai risultati attesi con particolare riferimento alla efficacia dei percorsi formativi ed alla capitalizzazione e replicabilità delle esperienze

Piano finanziario

- Quantificazione del numero dei giovani che possono beneficiare delle borse di formazione professionale in rapporto alle disponibilità di budget
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana

- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane

B) SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di **10 punti**.

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto, anche in collegamento alla forma di tutoraggio aziendale individuata ed ai risultati delle attività didattiche
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza sul futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione e condivisione con la Regione Toscana.

C) CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di **20 punti**.

Identificazione e apporto progettuale dei partner

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e adeguatezza, rilevanza e competenza di ogni partner a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner e per competenze gestionali). *// numero dei partners ammissibili a ciascun progetto non può essere superiore ad 4.*
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti
- Esistenza di accordi istituzionali e di documentata continuità di relazioni fra i partners
- Ripartizione delle responsabilità e ruolo effettivo di ogni partner durante le fasi di formulazione, preparazione e implementazione del progetto.

Funzionamento del partenariato

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti
- Efficacia delle attività messe in opera dal progetto per favorire il funzionamento e coordinamento del partenariato
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni

D) RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI TOSCANI NEL MONDO: fino ad un massimo di **10 punti**.

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto alla finalità di valorizzazione dei borsisti che effettuano il percorso di formazione professionale e dei giovani che frequentano il percorso formativo sulle tematiche economiche e di produzione artigianale e/o industriale del territorio toscano, per un loro ruolo di "Ambasciatori della Toscana" e delle sue eccellenze nell'area di residenza abituale.

Sulla base della valutazione effettuata sarà redatta una graduatoria di merito dei progetti, sulla base della quale si ammetterà a finanziamento la progettazione che avrà ottenuto maggiore punteggio.

Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria

1. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.
2. L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.
3. La D.G. della Giunta regionale – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 40 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista del/i progetto/i ammessi a contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

4. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

1. Il 50% del contributo regionale sarà erogato a seguito della ricezione da parte della Regione Toscana della comunicazione dell'avvio del progetto sottoscritta dal soggetto a cui è stato assegnato il contributo con atto del Dirigente Responsabile; il restante 50% verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

2. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

3. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente:

- per cambiamenti all'interno della stessa linea di budget non superiori al 10% della relativa sezione del budget originario, potrà fare la modifica autonomamente dovendo, al momento della rendicontazione finanziaria, motivare adeguatamente le ragioni per cui tale modifica si è resa necessaria;
- per cambiamenti all'interno della stessa sezione del budget superiori al 10%, o per cambiamenti tra diverse sezioni del budget, dovrà essere necessariamente comunicata alla Regione Toscana, in maniera motivata, una preventiva richiesta scritta e firmata.

La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

4. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione. Eventuali modalità di rendicontazione approvate successivamente al presente avviso verranno comunicate ai soggetti attuatori.

Monitoraggio e valutazione

1. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare alla Regione Toscana:

a) dei monitoraggi tecnici in itinere relativi alle seguenti fasi ed aspetti del progetto:

- 1. per le borse di formazione professionale: elaborazione del bando per la presentazione delle domande, selezione dei candidati e assegnazione delle posizioni di stage in azienda,

start-up degli stage e inserimento aziendale, rilevazione di criticità che possano variare l'assegnazione delle posizioni in azienda ;
Il soggetto titolare del progetto dovrà fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

2. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale del progetto secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

Trattamento dei dati personali

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui all'art. n. 8 della citata Legge.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Giunta Regionale, Maria Dina Tozzi.